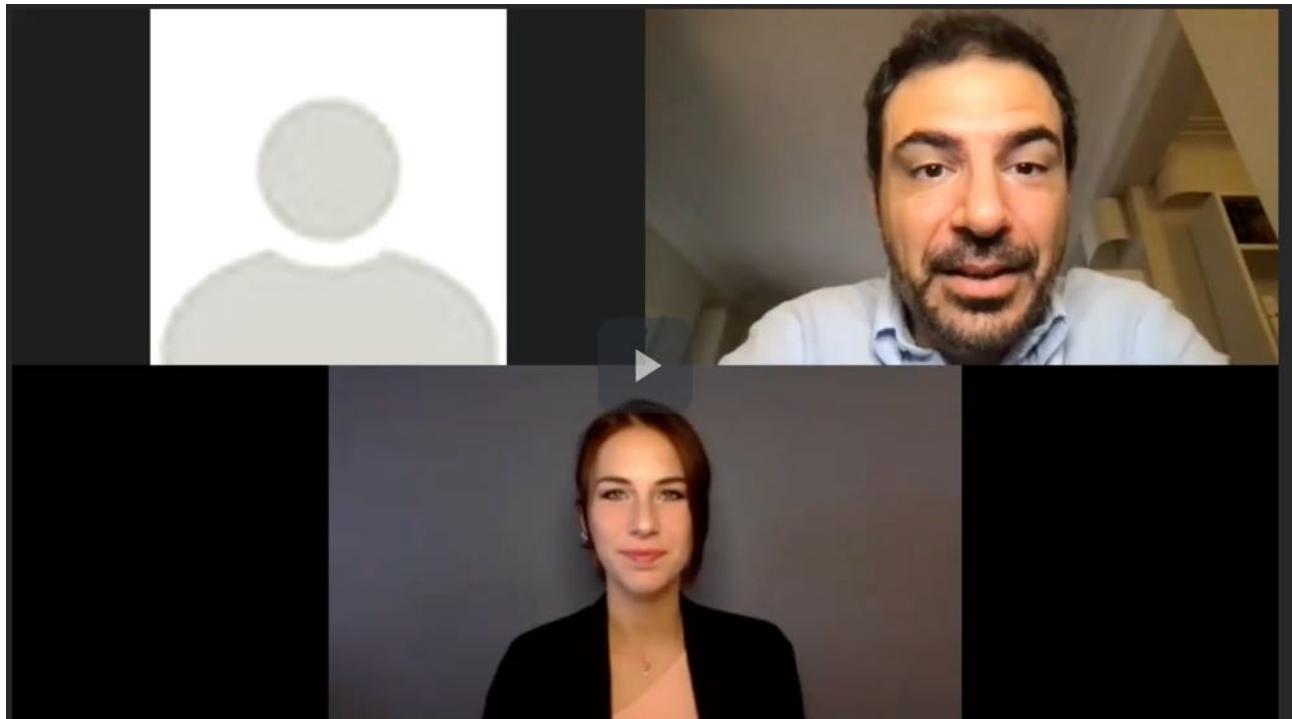


MICHELLE CARPENTE



La bella attrice e conduttrice Michelle Carpente presenterà in anteprima alla 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia il cortometraggio di cui è protagonista dal titolo *The Circle Of Love* con la regia di Enzo Bossio. Nel cast, insieme a lei il bravo Adriano Squillante. Quanti desideri, sogni, obiettivi raccontiamo a noi stessi o al partner? E quanto ci adoperiamo per realizzarli all'interno della coppia? Ve lo svelerà *The Circle Of Love*.





CINEMA

Intervista a Michelle Carpente: "Ho imparato il tango per il cinema"

Abbiamo incontrato virtualmente l'attrice protagonista del corto *The Circle of Love*, presentato in anteprima alla Festa del cinema di Venezia. Ecco cosa ci ha raccontato (intervista di Simone Zizzari)

Venezia78, “The Circle Of Love”: un corto per raccontare l'amore scomodo

Nella cornice del Festival del Cinema, Michelle Carpente e Adriano Squillante portano in scena la complessità delle relazioni umane



Nello spazio *Hollywood Celebrities Lounge*, giovedì 9 settembre, nella cornice *festivaliana* della **78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** ha avuto luogo la presentazione del cortometraggio ***The Circle Of Love*** di Enzo Bossio con Michelle Carpente e Adriano Squillante. Il film prodotto da *The Boss Movies* è nato da un'idea del regista cinematografico e dall'interprete, al *Festival di Alicante*, durante la premiazione del corto *Svegliati*: “Eravamo in barca – spiega Adriano Squillante a *VelvetMAG* – quando ho avuto l'idea di raccontare come in amore spesso si commettono gli stessi errori, inconsapevolmente. Esattamente come la dinamicità di un ciclo, che sembra quasi inevitabile che non si ripeta”.



Photo Credits: Teresa Comberiati

Per l'attore che è alla sua **prima esperienza** alla *Mostra del Cinema* di Venezia, nel corto *The Circle Of Love* veste i panni del suo **omonimo personaggio**. **Adriano** è ragazzo che rappresenta parte di una **società** fortemente basata sull'**individualismo** e sull'**autoreferenzialità**. E chi spesso ne subisce le cause è proprio l'amore.

Il cortometraggio presentato nel corso del nono giorno a *Venezia78*, estrapola quello che di più reale succede in una coppia. Il fatidico ***Vissero felici e contenti***, acquista un profilo differente da come le fiabe, appunto tali, c'hanno abituati al suono di quelle parole, da decenni ormai. Il *verbo* si plasma su una realtà che ben si conoscono i tratti; e si modella come di riflesso alla forza e alle debolezze della coppia.

Michelle Carpente, l'attrice che interpreta **Elena**, ne sottolinea la perplessità: *"Sì, ma in che modo possiamo vivere felici, quali sono i presupposti per mantenere saldo un amore e a lungo? In *The Circle Of Love* non ci sono risposte, ma può suggerire, credo, delle riflessioni. Anzi – spiga Michelle – la sinossi del cortometraggio potrebbe dare uno schiaffo a chi, in quel momento, si rivede nei panni di Elena o Alessandro. E dunque suggerire di frenare e di non intrecciarsi tra le fila di un amore che definisce, anche solo lontanamente, l'ombra della relazione precedente"*.



Photo Credits: Teresa Comberiati

Il cortometraggio si divide in tre atti che dettano l'**euforia** dei primi periodi, il **silenzio** generato dall'assenza, dai contrasti e forse da una pigrizia a non concedersi all'amore perché troppo presi dalle necessità di una società che vorrebbe il genere umano spendibile al progresso e al lavoro. Per poi piombare nell'**oblio**, fatto di ripetizioni inconsapevoli. Il tutto avviene mediante lo sguardo di Elena, che apre le porte ad un nuovo appuntamento.



VENEZIA 78 - Michelle Carpente presenta "The Circle of Love" di Enzo Bossio



Verrà presentato in anteprima durante la 78. Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia giovedì 9 settembre 2021 alle ore 18 presso lo spazio Hollywood Celebrities Lounge il cortometraggio **"The Circle of Love"** di Enzo Bossio con Michelle Carpente e Adriano Squillante.

Il film, prodotto da The Boss Movies e nato da un'idea del regista Enzo Bossio e dell'interprete Adriano Squillante, tratta tematiche dal carattere universale sulla complessità delle relazioni umane.

Suddivisa in tre veri e propri atti, l'opera vuole raccontare attraverso la storia di Elena (interpretata dall'attrice e conduttrice Michelle Carpente) e Adriano (l'attore e conduttore Adriano Squillante, che è anche co-autore del soggetto e della sceneggiatura) uno squarcio di vita umana, in cui una relazione sentimentale subisce le conseguenze di una società fortemente basata sull'individualismo e l'autoreferenzialità.

Dopo Venezia, il film seguirà il percorso di presentazioni all'interno del circuito festivaliero internazionale.

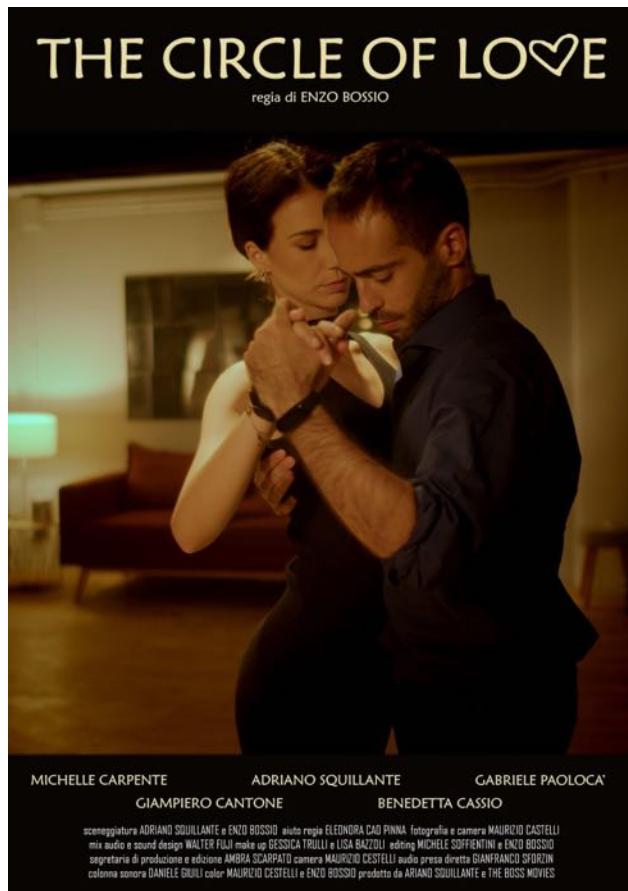
19

The Circle of Love, l'amore non è mai stato così complesso

SET

Molto apprezzato da pubblico e critica, il corto che indaga la complessità delle relazioni umane

Di Monica Straniero



Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, dice un noto proverbio. E questo vale anche in amore... quanti desideri, sogni, obiettivi raccontiamo a noi stessi o al partner? E quanto ci adoperiamo per realizzarli all'interno della coppia?

La storia di Elena (Michelle Carpente) e Adriano (Adriano Squillante) pone proprio queste domande nel corto di Enzo Bossio, presentato in anteprima a La Biennale. Due giovani, infatti, si incontrano in una milonga e durante il loro primo appuntamento si raccontano le loro vite, parlano di come vorrebbero che fosse una storia d'amore, concordando

su tutto... La convivenza, però, complica ogni cosa e l'evoluzione della loro relazione sarà ben diversa da quella che i due immaginavano, tanto che Elena si ritroverà ad un nuovo primo appuntamento.

"Il cortometraggio è nato mentre ero con Adriano Squillante al Festival di Alicante, durante la premiazione del nostro corto Svegliati", ha detto Bossio nelle note di regia. "Una coppia accanto a noi ci ha fatto pensare a quanto sia difficile mantenere salda una storia d'amore. Io sono anche separato e ho vissuto in prima persona questa difficoltà".

Il tratto distintivo del film è la sua divisione in tre atti, quasi in accordo con la struttura drammaturgica classica. Nel primo atto, fanno da protagonista le parole e i desideri dei personaggi. Il secondo, invece, si contrappone nettamente al primo: le azioni sono al centro della drammaturgia, facendo emergere un drammatico silenzio tra i personaggi. Nel terzo atto viene fuori quanto il nostro individualismo e il nostro interesse personale prenda il sopravvento sulla relazione.

SoloMente

SOLO MENTI

ENZO BOSSIO

Published 1 anno ago - FRANCESCA MEUCCI 5



Regista e sceneggiatore. Ha scritto e diretto diversi cortometraggi di successo (L'handicap più grande, 2013; L'accusato, 2014; La vita nascosta di una star, 2017; L'altra verità, 2020; Svegliati, 2020) che sono stati presentati all'interno di festival internazionali, aggiudicandosi vari riconoscimenti.

È stato aiuto regia e sceneggiatore del lungometraggio Word Wide Wire di Paolo Carrino (2020).

The Circle of Love (2021) è il suo ultimo film.

SOLO TRE DOMANDE

- Mi descrivo con solo tre aggettivi
- Comincio dal primo aggettivo più negativo per passare ai positivi con la speranza che nel frattempo quello negativo venga dimenticato. Credo di essere **vendicativo**, anche se ad oggi non ho molte azioni che lo dimostrano, ma nella mia testa spero che si presentano alcune situazioni per mettere in opera le mie vendette. Non vogliono essere vendette per far del male in forma gratuita, ma più che altro per far capire che ho sofferto per una determinata azione, con la speranza che la persona che subisca la mia vendetta lo capisca per cambiare in futuro. Sono assolutamente una persona **onesta**, e lo so che tutte le persone al mondo si definiscono oneste ma per me è proprio un modo di essere che fortunatamente o sfortunatamente ho ereditato dai miei genitori. Per finire sono **divertente**, almeno così mi dicono e mi fanno intendere anche le risate che la gente si fa quando sta in mia compagnia. Devo ancora capire se le persone ridono per le mie battute e gli basta guardare la mia mia buffa faccia, ma comunque il risultato non cambia.

- Il solo evento che mi ha cambiato la vita
- L'evento che mi ha cambiato la vita non è in apparenza un evento positivo perché parliamo del mio divorzio dopo dieci anni di matrimonio. Purtroppo, il rapporto con la mia ex moglie non rendeva felice né me e neanche lei ma ci siamo ostinati portarlo avanti il più possibile finché non c'è stata la rottura. Ma questo evento ha anche dei lati positivi perché mi ha permesso di rimettermi in gioco con altre donne e conoscere persone eccezionali. Ma la cosa che di più mi ha cambiato la vita è aver incontrato degli amici veri su cui veramente posso contare. Tra questi inutile menzionare Adriano Squillante con cui sto condividendo moltissime cose insieme e spero che il nostro rapporto di amicizia/fratellanza rimanga sempre lo stesso.
- Solo un link socialmente utile
- Mi viene abbastanza difficile scegliere un solo link ma se proprio devo farlo scelgo <https://www.spid.gov.it/>. Da informatico mi sento di dire che questa chiave di autenticazione, che ci permette di poter autenticarsi sui più importanti siti della pubblica amministrazione ci semplifica notevolmente la vita. Non che questo non era possibile prima creandosi una utenza per ogni portale, ma immaginatevi che cosa vuol dire ricordarsi centinaia di utenze e password.

SOLO DUE IMMAGINI

